



Regione Lombardia

DECRETO N. 967

Del 27/01/2023

Identificativo Atto n. 385

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE PER L'ISTITUZIONE E GESTIONE DI UNA ZONA DI ADDESTRAMENTO CANI DI TIPO B TEMPORANEA NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 15 FEBBRAIO 2023 E IL 15 AGOSTO 2023, RICADENTE ALL'INTERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N°5 DELLA PROVINCIA DI CREMONA, NEL COMUNE DI AZZANELLO (CR) - RICHIEDENTE SIG. RENZO PAGLIARI IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DELLA ASSOCIAZIONE ITAL CACCIA DI AZZANELLO (CR).



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

VISTA la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale, a Regione Lombardia, tra cui:

- la L.R. 8 luglio 2015 n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la L.R. 25 marzo 2016 n. 7 "Modifiche alla legge regionale 9 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla L.R. 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della L.R. 8 luglio 2015, n. 19 e della L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della L.R. 19/2015 e all'articolo 3 della L.R. 32/2015";
- la D.G.R. 30 marzo 2016 n. X/4998 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte della Regione:

RICHIAMATE:

- la L. 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" art. 10, comma 7, che stabilisce che, ai fini della pianificazione generale del territorio agro-silvo-pastorale, le province predispongono, articolandoli per comprensori omogenei piani faunistico-venatori e comma 8, che individua gli istituti ricompresi nel piano faunistico venatorio tra cui le zone di addestramento cani;



Regione Lombardia

- la L.R. 16/08/1993 n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e s.m.i, che stabilisce, all'art. 21, che Regione Lombardia istituisca zone destinate all'allenamento e all'addestramento dei cani da caccia e alle prove cinofile, affidandone la gestione alle associazioni venatorie riconosciute, alle associazioni cinofile ed alle associazioni professionali degli addestratori cinofili, nonché agli imprenditori agricoli o singoli associati, e che tali zone sono distinte in zone A, B e C;
- il vigente R.R. 4 agosto 2003 n. 16;
- il Piano faunistico venatorio della Provincia di Cremona adottato in attuazione all'art. 14 della L.R. 26/93, approvato con D.C.P. n. 32 del 7/09/2005 della Provincia di Cremona, che detta, tra l'altro, norme in materia di zone addestramento cani;
- il R.R. 4 agosto 2003 n. 16 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2 della L.R. 16 agosto 1993, n 26, in particolare al Capo II "Istituzione e gestione delle zone destinate all'allenamento e all'addestramento dei cani da caccia e alle prove cinofile".

ESAMINATA l'istanza del sig. Renzo Pagliari nato a Cremona (CR) il 19/07/1964 e residente a Casalmorano (Cr), in via Roma, 26, in qualità di rappresentante dell'Associazione ITAL Caccia di Azzanello, presentata in data 20/01/2023 prot. n°M1.2023.0012274, con la quale chiede la concessione per istituire e gestire una zona d'addestramento cani di tipo B temporanea, ricadente all'interno dell'Ambito Territoriale di Caccia n°5 della provincia di Cremona, nel comune di Azzanello (Cr), denominata "Campo Mezzaluna", estesa per una superficie di 5.52,96 ettari (così come evidenziato nell'allegata planimetria parte integrante del presente atto), destinata all'allenamento e all'addestramento dei cani da caccia e alle prove cinofile nel periodo compreso tra il 15 febbraio 2023 e il 15 agosto 2023, con divieto di sparo, eccetto che con la pistola a salve, così come evidenziato nell'allegata planimetria parte integrante del presente atto.

PRESO ATTO: che all'istanza presentata dal sig. Renzo Pagliari, sopra richiamata,



Regione Lombardia

sono allegati:

- il parere favorevole dell'ATC CR N°5 competente per territorio del 16/01/2023 prot. N 22/23;
- il consenso dei proprietari e/o conduttori dei terreni interessati dalla zona addestramento cani;
- il parere favorevole del parco Oglio Nord per i terreni di competenza datato 13/01/2023 prot. N 177;
- copia della polizza assicurativa per responsabilità civile, a copertura dei danni che potrebbero verificarsi durante l'attività cinofila all'interno della zona interessata;
- il regolamento per il funzionamento della zona.

VERIFICATA la conformità della sopra citata richiesta alla normativa vigente in materia.

RITENUTO di concedere al sig. Renzo Pagliari, in qualità di rappresentante della dell'associazione ITAL Caccia di Azzanello (Cr), l'autorizzazione all'istituzione e gestione di una zona d'addestramento cani di Tipo B temporanea, nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa sopracitata.

VISTO l'avvio del procedimento amministrativo ex L. 08 giugno 1990 n°241 e s.m.i. del M1.2023.0014905 del 24/01/2023;

RICHIAMATA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la D.G.R. n. XI/5105 del 26/07/2021 "XIII Provvedimento organizzativo 2021", con la quale nell'allegato A "Assetti organizzativi" è stato affidato al Dr. Massimo Vasarotti l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana.

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini di legge previsti, pari a 30 giorni;



Regione Lombardia

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi.

DECRETA

1. di autorizzare l'istituzione e gestione della zona d'addestramento cani di Tipo B temporanea, denominata "Campo Mezzaluna", al sig. Renzo Pagliari, sopra meglio identificato, in qualità di rappresentante dell'Associazione ITAL Caccia di Azzanello (Cr);
2. di dare atto che, la zona di cui sopra ricade all'interno dell'Ambito Territoriale di Caccia n°5 della provincia di Cremona, nel comune di Azzanello (CR), e all'interno del Parco Oglio Nord, ha una estensione di 5.52,96 ettari, così come evidenziato nell'allegata planimetria parte integrante del presente atto;
3. di stabilire che la zona è destinata all'allenamento e all'addestramento dei cani da caccia e alle prove cinofile, nel periodo compreso tra il 15 febbraio 2023 e il 15 agosto 2023, con divieto di sparo, eccetto che con la pistola a salve;
4. di rilasciare l'autorizzazione alle seguenti condizioni che si intendono accettate senza riserva da parte del richiedente:
 - divieto di utilizzo delle armi ad eccezione di pistola caricata a salve;
 - ammissione alla zona delle sole persone e dei cani da caccia partecipanti all'allenamento, all'addestramento e alle prove cinofile;
 - assunzione da parte della S.V. di qualsiasi onere e responsabilità per fatti e danni derivanti dalla costituzione/gestione della zona, restandone comunque sollevata la Regione;
 - l'area interessata dovrà essere perimetrata con apposite tabelle;
 - non dovranno essere introdotte specie faunistiche non autoctone;
 - non dovranno essere alterati gli elementi orografici e morfologici del terreno;
 - non dovranno essere scaricati rifiuti sul soprassuolo;
 - si dovrà presentare la massima cura per non danneggiare la flora, o disturbare la



Regione Lombardia

fauna locale;

- è vietato l'accesso nelle aree ZPS (riserve Naturali), SIC, ZRC, OASI ed altre zone e/o aree di divieto di caccia (es: az. Venatorie);
 - si dovrà mantenere il massimo rispetto delle colture;
 - è vietato l'accesso con mezzi motorizzati nelle aree Riserve Naturali e SIC;
5. di stabilire che:
- questo Ente si riserva ampia facoltà di poter revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, con effetto immediato e a proprio insindacabile giudizio, in caso di sopravvenienti esigenze d'interesse pubblico oppure d'inosservanza delle norme e dei regolamenti sopraccitati, ferme restando le eventuali penalità di legge a carico dei responsabili;
 - per quanto non espressamente richiamato nel presente atto valgono comunque le norme contenute nel R.R. 16/2003;
 - tutte le prescrizioni di cui sopra si intendono integralmente accettate anche a nome dell'associazione rappresentata;
6. che, avverso al presente provvedimento, potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti interessati;
8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

MASSIMO VASAROTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge